

NUM. DOC. 52/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 20 Giugno 2006

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Consigliere Anziano Luciano CAMARDA i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CARPINELLI CERA CONTI DE DATO
DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI MINUTELLO
MOSSO NUCERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TROMBOTTO TUMOLO.

In totale con il Consigliere Anziano n. 24.

Risulta assente la Consigliera PANZERA

Con l'assistenza del Segretario: Dr. GIUSEPPE CONIGLIARO.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE.
APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI E DELLE CANDIDATURE
DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE (COORDINATORI DELLE SEI COMMISSIONI DI
LAVORO DI CUI UNO CON FUNZIONI DI VICE PRESIDENTE).

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE. APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI E DELLE CANDIDATURE DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE (COORDINATORI DELLE SEI COMMISSIONI DI LAVORO DI CUI UNO CON FUNZIONI DI VICE PRESIDENTE).

Il Consigliere Anziano Luciano CAMARDA riferisce:

Ai sensi dell'art. 49 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, subito dopo la convalida degli eletti occorre procedere alla elezione del Presidente.

In prima votazione viene sottoposto al voto del Consiglio il nominativo del candidato alla Presidenza indicato dall'insieme di liste che ha conseguito il maggior numero di voti nelle elezioni del 28 – 29 maggio 2006 e contemporaneamente occorre sottoporre al voto del Consiglio la proposta sottoscritta dal candidato alla Presidenza contenente gli indirizzi programmatici, le candidature per la Giunta Circoscrizionale composta da sei Coordinatori delle singole Commissioni di Lavoro, di cui uno con funzioni di Vice Presidente.

Tenuto conto che il candidato alla Presidenza, indicato dall'insieme di liste che ha conseguito il maggior numero di voti alle ultime elezioni è il Signor Maurizio TROMBOTTO e tenuto conto che il medesimo ha presentato, nei tempi previsti dalle norme regolamentari, proposta sottoscritta contenente gli indirizzi programmatici e le candidature per i sei membri della Giunta di cui uno con funzioni di Vice Presidente, si invita il candidato alla Presidenza a voler dare lettura del documento suddetto illustrandolo ove ritenga opportuno.

Preso atto dell'avvenuta lettura del documento sopra descritto che è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, nonché del dibattito che n'è scaturito.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIERE ANZIANO

- Visto lo Statuto della Città, modificato da ultimo con deliberazioni n. 108 del 21 luglio 2005 - mecc. 200102811/002 esecutiva dal 1° agosto 2005; n. 58 del 27 febbraio 2006 – mecc. 200601191/002 esecutiva dal 13 marzo 2006;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996 esecutiva dal 15 novembre 1996 e 12 aprile 2006 esecutiva dal 29 aprile 2006;
- Preso atto della delega del Direttore Finanziario al Direttore della Circoscrizione per

l'espressione dei pareri di regolarità contabile relativamente agli atti inerenti il funzionamento e l'assistenza degli Organi Circoscrizionali;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di approvare l'elezione del Sig. Maurizio TROMBOTTO a Presidente della Circoscrizione 10 contestualmente approvando sia gli indirizzi programmatici contenuti nella proposta letta ed illustrata dal candidato alla Presidenza stessa (che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale) sia i seguenti sei nominativi candidati a far parte della Giunta Circoscrizionale in qualità di Coordinatori delle sei Commissioni di Lavoro di cui uno con funzioni di Vice Presidente (individuati nello stesso documento):

Coordinatore I^	Antonino BUFALO
Coordinatore II^	Flavio CONTI
Coordinatore III^	Luciano CAMARDA – Vice Presidente
Coordinatore IV^	Giovanni BARROCU
Coordinatore V^	Antonino TUMOLO
Coordinatore VI^	Maurizio Primo CERA

- 2) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione è inoltre assente il Consigliere Minutello.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 19	
Favorevoli	n. 17	
Contrari	n. 2	
Astenuti	n. 4	Deiana, Franchi, Infelise, La Notte

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- 1) Di approvare l'elezione del Sig. Maurizio TROMBOTTO a Presidente della Circoscrizione 10 contestualmente approvando sia gli indirizzi programmatici contenuti nella proposta letta ed illustrata dal candidato alla Presidenza stessa (che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale) sia i seguenti sei nominativi candidati a far parte della Giunta Circoscrizionale in qualità di Coordinatori delle sei Commissioni di Lavoro di cui uno con funzioni di Vice Presidente (individuati nello stesso documento):

Coordinatore I^	Antonino BUFALO
Coordinatore II^	Flavio CONTI
Coordinatore III^	Luciano CAMARDA – Vice Presidente
Coordinatore IV^	Giovanni BARROCU
Coordinatore V^	Antonino TUMOLO
Coordinatore VI^	Maurizio Primo CERA

Al momento della votazione dell'I.E. sono inoltre assenti i Consiglieri: Deiana, Franchi, Infelise, La Notte.

- 2) Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 19
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. 2

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

DISCONTINUITA' NELLA CONTINUITA'

La coalizione chiamata a governare la Circoscrizione per il terzo mandato consecutivo ha il dovere di affrontare il quinquennio con uno spirito nuovo ed innovativo per mettere a frutto le tante iniziative e attività deliberate nel corso delle due legislature passate.

La forza di questa coalizione sta, in particolare, nelle diverse culture rappresentate dalle forze politiche che la sostengono e che sfociano in un pluralismo indispensabile per la riuscita delle iniziative che vengono presentate alla cittadinanza.

Nel corso di questa legislatura riteniamo fondamentale che tra le forze politiche si sviluppi un confronto capace di coinvolgere la cittadinanza per progettare iniziative che abbiano una portata "sovrazonale" e che proietti il quartiere ad assumere un ruolo non marginale nella vita della Città.

Il Presidente e la nuova Giunta avranno il compito di sviluppare un dialogo con le istituzioni cittadine ed altri enti locali al fine di trasformare i progetti predisposti in fatti concreti.

Riteniamo che per riuscire nella realizzazione dei numerosi progetti che nel programma andremo ad indicare sia indispensabile un nuovo spirito di collegialità all'interno della maggioranza volto sia ad una suddivisione dei compiti affidata alle giuste persone ma anche ad una gestione effettiva delle deleghe senza sovrapposizioni inutili e pleonastiche tra i componenti della Giunta.

La discontinuità è data dalla necessità del superamento della percezione dell'Ente Circoscrizione che in questi anni è stato vissuto come luogo di autorappresentazione dei bisogni e dei desideri dei cittadini attraverso un meccanismo di delega "in bianco" conferita agli eletti al momento del voto.

La coalizione dell'Unione intende promuovere nuove forme di partecipazione dei cittadini come elemento strategico, al centro della progettazione e della realizzazione delle diverse politiche.

La partecipazione a nostro giudizio va ricercata e praticata attraverso le metodologie di lavoro orientata allo sviluppo di Comunità che stimoli la nascita di nuovi soggetti collettivi che arricchiscano il sistema della rappresentazione sociale e politica, e contribuiscano a rafforzare il dialogo e la collaborazione tra cittadini ed istituzioni.

Riteniamo che la scala circoscrizionale sia eccessivamente ampia, in primo luogo come estensione territoriale oltreché densità abitativa, per consentire in modo adeguato la partecipazione. Diversamente occorre nuovamente recuperare i borghi (gli ex quartieri) di cui si compongono le Circoscrizioni attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi dell'abitare, considerati oggi di prossimità, come la casa, il condominio, la chiesa, le sedi di partito e dell'associazionismo in genere, il cortile, la strada, la piazza, il giardino, il quartiere.

Abitare questi luoghi rimanda a diverse dimensioni che si intrecciano in modo indissolubile tra di loro: ad uno spazio fisico ed ambientale, ma anche ad una vita relazionale e sociale.

Ci impegniamo a promuovere la nascita di nuovi indispensabili spazi aggregativi, per stimolare con maggiore concretezza una *nuova* qualità della vita delle donne nel nostro quartiere.

Le donne hanno necessità di trovare un luogo comune dove crescere, dove raccontarsi e rivivere con altra modalità, più attiva e partecipata, l'appartenenza al proprio territorio.

E' necessario promuovere la creazione di un luogo "vitale", un luogo reale in cui ognuna potrà, con il tempo, creare modalità diverse di gestione dello stare insieme, con suggerimenti e proposte direttamente avanzate dalle donne.

Ci proponiamo di predisporre ed approvare entro l'estate 2006 un Regolamento di funzionamento delle Commissioni Permanenti di Lavoro che esalti la partecipazione dei cittadini non eletti nel Consiglio di Circoscrizione, riconducendo il ruolo di questi ultimi al compito riconosciuto loro nella seduta di Consiglio.

Ci impegniamo ad assumere le Assemblee Pubbliche come strumento ordinario di costruzione delle decisioni e di costruzione di delibere quadro che consentano di programmare l'attività della Circoscrizione evitando la politica di distribuzione a pioggia di contributi.

In particolare riteniamo necessaria una discontinuità nelle politiche culturali che devono assumere un ruolo di traino nella costruzione della nuova Mirafiori Sud. Il Consiglio di Circoscrizione, attraverso un percorso di ascolto e di confronto con tutte le realtà organizzate del territorio e con i singoli che vorranno partecipare alle assemblee convocate a questo scopo, dovrà assumere entro l'anno le delibere quadro che consentiranno un'attività programmata, almeno annuale, nel campo delle politiche culturali, sportive, sociali e del lavoro, etc.

Nel concreto per favorire la partecipazione proponiamo inoltre:

- Iniziative mirate ad incrementare la partecipazione dei cittadini non eletti alle sedute di Consiglio;
- Pubblicazione delle presenze sul giornale di Circoscrizione;
- Convocazione dei Consigli nel pomeriggio;
- Programmazione mensile delle Commissioni Permanenti di Lavoro.

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI

I nove anni di Governo della Circoscrizione 10 da parte del Centro Sinistra hanno contribuito significativamente ad innalzare il livello della qualità della vita nel nostro quartiere.

Gran parte delle trasformazioni che contraddistinguono nei prossimi cinque anni questa parte della Città sono il frutto del lavoro svolto e ne rappresentano la continuità.

Intendiamo, come partiti componenti la coalizione dell'Unione, contribuire, in particolar modo, alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Recupero della storica Borgata Mirafiori attraverso la costituzione di un rapporto sinergico tra pubblico e privato che consenta una riqualificazione non solo di tipo residenziale. La riqualificazione degli spazi pubblici va accompagnata da un recupero dei numerosi spazi privati non destinabili ad uso residenziale (ex locali commerciali, box auto, attuali sedi di piccole attività artigianali) che insieme con le corti interne sul quale si affacciano possano trasformarsi in spazi di aggregazione ed in luoghi di produzione di attività culturali oltreché commerciali.

Immaginiamo che la storica Borgata Mirafiori possa accogliere l'esperienza positiva, su scala territoriale minore, della trasformazione avvenuta in questi ultimi anni del quadrilatero romano.

- Prosecuzione della realizzazione del Parco Fluviale della sponda sinistra del torrente Sangone

L'attuale cantiere, che si concluderà nella primavera 2007, riguarda il tratto di sponda compresa tra la via Artom e la Strada delle Cacce.

A nostro giudizio, attraverso il coinvolgimento di tutti gli enti locali nei diversi livelli istituzionali, il Parco dovrà estendersi comprendendo l'intera sponda cittadina sinistra del torrente Sangone. Si potrebbe realizzare, in questo modo, una corona verde che abbraccerebbe interamente il confine Sud della Città estendendosi dal Parco del Po, nel tratto cittadino, giungendo, attraverso il Parco delle Vallere di Moncalieri ed il costituendo Parco del Sangone, al Parco del Gerbido di Grugliasco. A questo scopo assumerebbe una sua rilevanza la rivisitazione della via Anselmetti recuperandone la storica funzione di allea alberata che conduceva, dal Gerbido di Grugliasco, all'area del Castello del Drosso.

- Riqualificazione del Parco Piemonte

I prossimi 5 anni dovranno vedere la rinascita del Parco Piemonte ripensandone gli spazi attraverso un coinvolgimento attivo della popolazione e potenziando la dotazione del parco stesso di elementi di arredo urbano, immaginando anche attività permanenti, da collocarsi nel parco, come elementi di forte attrazione della popolazione.

- Ampliamento degli spazi di socializzazione all'interno del quartiere con:
 - La costruzione della futura sala Polivalente di via Millelire che consentirà, analogamente alla sala di via Negarville, di accogliere l'insieme di proposte, di iniziative di socializzazione e svago che nascono dal quartiere.
 - La gestione con dipendenti comunali del realizzando bocciodromo di via Plava da utilizzarsi, anch'esso, una volta dotato di pavimentazione mobile, per usi molteplici non solo di tipo sportivo.
 - La nuova sede sociale, dotata di tre sale in luogo dell'unica attualmente presente, e la copertura dei campi bocce retrostanti la futura sede sociale della Bocciofila Bela Rosin di Strada Castello di Mirafiori. Anche in questo caso la copertura della pavimentazione dei campi coperti dovrà essere mobile in modo da consentirne usi molteplici.
 - Il nuovo centro di incontro comunale che sarà realizzato in via Fleming (area ex Italtrece) con l'impiego delle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione derivanti dal nuovo intervento residenziale.
- Riqualificazione degli spazi pubblici dell' area dell'ex scuola Capuana (delimitata dalle vie Capuana, Farinelli e Morandi)

sarà interessata a breve dal cantiere che la trasformerà, per la parte in superficie, in piazza attrezzata anche per spettacoli pubblici, mantenendone e valorizzandone la vocazione ambientale, e per la parte seminterrata in parcheggio pubblico gestito da GTT (comprendente anche 89 box pertinenziali per un totale complessivo di 230 posti auto).
- Trasformazione degli spazi compresi tra le vie Negarville, Plava e Roveda

con una ridefinizione complessiva degli spazi che preveda la ricollocazione del mercato rionale (nell'area attualmente occupata dalla pista di pattinaggio dotandola di una copertura, non di elevato impatto, che consenta l'uso del luogo non solo a scopi commerciali, ma anche come spazio di aggregazione coperto) e la riqualificazione complessiva dell'ambito con una valorizzazione dell'adiacente giardino Fred Buscaglione e della piazzetta adiacente, destinata ad una sua pedonalizzazione e caratterizzata, anche, dalla presenza di una fontana con vasca sul modello della riqualificazione di Piazza Livio Bianco. Proponiamo, se questa ipotesi sarà condivisa dalla popolazione residente, di destinare l'attuale area coperta del mercato ad accogliere, potenziandola ed ampliandola, la biblioteca Mirafiori, attualmente collocata all'interno di un'ala dell'Istituto Primo Levi, in spazi ormai sacrificati.

▪ Aree comprese tra le vie Anselmetti e la Strada del Drosso ed ex Salvemini Succursale

destinate ad ospitare un nuovo complesso sportivo comprendente un impianto natatorio, campi di calcetto, per la pallavolo e la pallacanestro (Via Anselmetti/Strada del Drosso) e l'area ex Salvemini succursale di Via Monteponi destinata ad ospitare una palestra che consenta una maggiore disponibilità di spazi per le Società Sportive attualmente fortemente dipendenti dalle scelte delle Istituzioni scolastiche.

▪ Spazi resisi liberi dall'abbattimento dei palazzi di ERP di via Artom 99 e F.lli Garrone 73

con la realizzazione di un nuovo complesso a forma di ferro di cavallo, ad uso residenziale (alloggi in locazione ed in proprietà) e commerciale attrezzato con un'adiacente piazza sulla quale si affaccerà un piccolo teatro all'aperto (via F.lli Garrone 73) e una nuova area all'aperto attrezzata per l'attività sportiva (basket, pallavolo, calcetto e skateboard) ed arricchita da nuove piantumazioni composte da fitti filari di alberi di medie dimensioni, con anche un'ampia area riservata ai cani, arredata con installazioni per lo svago degli animali (Via Artom 99).

AREE FIAT E POLITICHE INDUSTRIALI

La recente dismissione di parte delle aree FIAT Mirafiori rappresenta per la nostra Circoscrizione un momento molto significativo per lo sviluppo del nostro territorio.

Conosciamo tutti il ruolo che questa fabbrica ha rappresentato per il nostro quartiere oltre che per la nostra Città. E' importante quindi vivere questo momento con la massima attenzione affinché i progetti possano avere una "ricaduta" sul nostro quartiere.

In primo luogo cercheremo di acquisire come istituzione un ruolo accanto a quello di Comune, Provincia e Regione in particolare negli ambiti decisionali. E' fondamentale che fin dalle fasi iniziali la nostra Circoscrizione sia coinvolta nella definizione dei futuri programmi per l'area e non solo a livello consultivo.

In secondo luogo è necessario definire un progetto di "industrializzazione" evoluta basata su elementi altamente innovativi, nel rispetto dei criteri di ecocompatibilità e di verifica preventiva della loro sostenibilità, tali da garantire:

- il mantenimento a Torino e nelle aree dismesse la specifica capacità e know how del settore automotive in genere (Torino insieme a Detroit è l'unico posto al mondo ove vi sono le capacità di concepire l'auto dalla progettazione alla messa su strada), raccogliendo in questo luogo simbolo tutte le "capacità" e rendendolo un riconosciuto luogo d'eccellenza;

- introdurre in queste aree altre specializzazioni quali per esempio quelle della ricerca farmaceutica, informatica, scientifica, etc. da collegare ai centri di eccellenza che esistono in Piemonte (centro di Candiolo, Molinette, CNR, Galileo Ferrarsi, etc.);
- sviluppare con il Politecnico e l'Università di Torino e del Piemonte corsi attinenti alle alte specializzazioni che si intendono sviluppare.

In ultimo la Circoscrizione di concerto con il Comune di Torino dovrà impegnarsi affinché in quartiere trovino l'ambiente ideale coloro che prestano la loro opera all'interno delle nuove aree dimesse così come hanno trovato negli anni '60 e '70 le famiglie degli operai che costruivano le auto a Mirafiori.

La crisi industriale, purtroppo, porta alla cronaca anche altre aziende che sono in difficoltà e/o sviluppano delle riorganizzazioni che badano più alle logiche finanziarie che alle conseguenze occupazionali che ne derivano. In questi casi la Circoscrizione non può svolgere azioni incisive volte a scongiurare tali situazioni ma potrebbe intrattenere rapporti con i vertici aziendali e sindacali al fine di monitorare eventuali potenziali crisi con conseguente assunzioni di provvedimenti e/o solleciti alle forze di governo.

Ritenendo che l'industria sia la vocazione della nostra Circoscrizione, è indispensabile definire alcuni elementi per favorire l'insediamento sul nostro territorio di nuove attività industriali:

- chiedere l'istituzione di un distretto industriale "Mirafiori" specializzato nel metalmeccanico e dei settori innovativi al fine di poter accedere ai patti territoriali favorendo gli investimenti;
- chiedere l'istituzione di particolari facilitazioni fiscali per favorire l'insediamento dei "centri di ricerca" delle aziende che favoriscano l'impiego di forza lavoro residente in quartiere.

Istituire un dialogo con la Direzione Generale della FIAT al fine di favorire iniziative volte a rendere la presenza della più importante industria italiana più vicina alla realtà in cui è insediata; ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per entrambi, per la FIAT che avrebbe la possibilità con il coinvolgimento del territorio di assumere un'immagine più umana e non solo finanziaria e per la Circoscrizione che avrebbe la possibilità di impostare attività qualificanti e tese a valorizzare le risorse umane residenti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati l'Unione si impegna a costituire entro l'estate 2006 una Commissione Straordinaria dotata di propri capitoli di spesa che seguirà costantemente, cercando di assumere un piano nuovo di protagonismo politico, le scelte riguardanti le aree FIAT e più in generale tutte le aziende, perlomeno di dimensioni medie presenti sul territorio circoscrizionale.

CULTURA

Nel quinquennio che ci accingiamo ad affrontare compito delle Circoscrizioni sarà di *“tenere insieme”*, nell’esiguità delle risorse date, il sostegno e la promozione di attività svolte dall’associazionismo locale con l’organizzazione di iniziative culturali di respiro più ampio che contribuiscano a collocare il quartiere in un circuito perlomeno di livello cittadino.

La recente esperienza della presenza *“per la prima volta”* a Mirafiori di un padiglione decentrato della Fiera del Libro può essere assunto come modello di un lavoro a rete che ha visto interagire, positivamente, più soggetti: Fiera del Libro, Assessorato per la Cultura, Circoscrizioni 2 e 10, FIAT, GTT ed AEM.

Riteniamo di adottare quest’esperienza come modello da estendere alla gestione di quei luoghi di Mirafiori che potranno diventare *“officine”* della cultura.

Gli spazi ci sono già, in parte vanno riconvertiti, elevandone il livello della proposta: le due biblioteche, Mausoleo della Bela Rosin, il Centro per il Protagonismo Giovanile, la Sala Polivalente di via Negarville e la futura Sala di via Millelire, le arene all’aperto dell’ex Pavese e del Parco Colonnetti, il nascente Ecomuseo.

I luoghi di Mirafiori atti ad ospitare eventi culturali, ai quali se ne possono aggiungere di privati (ad es. la Parrocchia seicentesca di San Barnaba ed il teatro di San Luca), possono essere impiegati per la costruzione di una rete diffusa di offerta culturale coordinata attraverso la regia della V° Commissione.

Assumendo, come detto, la partnership e le diverse forme di sponsorizzazione come regola generale di attuazione delle politiche culturali una parte significativa, e comunque non inferiore al 50%, del bilancio disponibile sui capitoli della V° Commissione dovrà essere vincolato a questo tipo di iniziative.

Il progetto dell’Ecomuseo costituirà il primo obiettivo, in ordine di tempo, da concretizzarsi attraverso la valorizzazione della storia di questa parte della Città. L’attuale scelta di impiego, come sua sede, di uno dei due piccoli edifici posti a lato dell’ingresso del Parco del Mausoleo ne sacrifica le potenzialità. Proponiamo che sia acquisito alla proprietà della Città l’immobile, attualmente privato, confinante con l’ex asilo Margherita di Mirafiori destinandolo, una volta opportunamente ristrutturato, a sede ecomuseale. Stante l’importanza del progetto ecomuseale si propone la costituzione di una Commissione Straordinaria specifica, dotata di propri fondi.

I prossimi cinque anni di governo si concluderanno con le celebrazioni dei centocinquant’anni dell’Unità d’Italia; ripercorrendo l’esperienza della V° Circoscrizione e del lavoro svolto in occasione dei trecento anni dall’Assedio di Torino la nostra Circoscrizione dovrà lavorare al fine di essere parte integrante e qualificata del programma di iniziative che saranno organizzate.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'informazione, attraverso l'istituzione di una news letter di formato leggero (non più di quattro pagine), avente cadenza mensile e destinato, tramite spedizione postale, ai soli under 30 residenti in quartiere che costituiscono la fascia di popolazione, al momento, meno coinvolta nelle attività circoscrizionali.

Un altro obiettivo del prossimo mandato amministrativo è portare le attività culturali in modo diffuso sul territorio, in spazi inconsueti e normalmente non destinati a ciò, quali ad esempio le aree verdi, così numerose nel nostro quartiere. Intendiamo prevedere un programma di performances all'aperto (danza, letture di libri, musica, teatro) che, con costi bassi legati per lo più all'attrezzatura, offrano piccole ribalte ad artisti ed autori per lo più ignoti al grande pubblico. Per questo scopo, la Circoscrizione dovrà dotarsi (con investimenti in conto capitale) dell'attrezzatura necessaria.

Con la restituzione alla cittadinanza del mausoleo della Bela Rosin si aggiungono agli altri spazi del nostro territorio uno splendido edificio e un parco dei quali si potrà usufruire per la realizzazione di manifestazioni di "qualità". A questo scopo ci impegniamo a raggiungere, con il supporto dei Settori dell'Amministrazione Civica centrale, la piena fruizione con l'assegnazione necessaria di un servizio di custodia e pulizia.

Un altro fiore all'occhiello del nostro territorio è rappresentato dalle biblioteche, in particolare la biblioteca "Pavese" di via Candiolo. In qualunque giorno della settimana, frequentando la biblioteca, si può notare la notevole affluenza di utenti, sia giovani che anziani per l'ottimo servizio qualitativo che la medesima offre. Il nostro sforzo sarà quello di renderla un punto d'eccellenza della Circoscrizione, incrementando i servizi già offerti con ulteriori:

- incontri per la presentazione di libri da parte degli autori;
- attività teatrali e di animazione culturale;
- visioni di film su temi sociali e d'attualità seguiti da dibattiti collettivi;
- promozione sul territorio (es. cortili condominiali, giardini pubblici) dei servizi offerti dalla biblioteca tramite punti informativi itineranti;
- apertura prolungata per una maggiore fruizione;
- presentazione di libri presso la Sala Consiliare del Centro Civico;
- iniziative di integrazione con i migranti e le culture dei loro Paesi di origine.

Per la realizzazione di queste ulteriori attività sarà ovviamente necessario ottenere dall'Amministrazione Centrale un adeguato incremento delle risorse umane operanti nella struttura e gli stanziamenti finanziari.

GIOVANI

Le politiche sulle (e nelle) questioni giovanili della nostra Circoscrizione sono quanto mai connesse con molte altre tematiche, che vanno da quelle socio-sanitarie, a quelle della scuola e dell'ingresso nel mondo del lavoro, ai temi della

cultura e del tempo libero, dello sport, a quelle ambientali, a quelle dell'educazione alla legalità e alla trasmissione dei valori umani e civili.

Quindi ci sembra indispensabile saper leggere queste note nel loro complesso e, per ogni area tematica, saper cogliere riferimenti, collegamenti, priorità e opportunità nella prospettiva di una politica di amministrazione e di sviluppo sociale che sappia rispondere alle esigenze e alle urgenze dei più giovani anche in relazione al loro essere parte di una società complessa. I giovani debbono sempre più sentirsi parte integrante e fondante del mondo, a tutti i livelli; oggi, per molti aspetti, purtroppo, non è così ... si tratta di sviluppare sia le iniziative e le opportunità mirate al tempo libero, alla cultura, allo sport, ma, soprattutto creare opportunamente le occasioni migliori per coinvolgere la sensibilità odierna dei giovani nella partecipazione sociale e politica, partendo dai temi ai quali sono più attenti naturalmente: la cultura e le nuove culture e sensibilità che uniscono le ragazze e i ragazzi di tutto il pianeta, come la comunicazione, la musica, la solidarietà, la pratica della pace, la corretta e aggiornata informazione sulla salute, la salvaguardia dell'ambiente. Ma si tratta anche di trasmettere ciò che, per molte ragioni, non sembra più essere patrimonio dei più: la consapevolezza dei diritti, da quelli civili a quelli del lavoro. Si propone quindi, oltre al potenziamento delle strutture esistenti, di stimolare la proposta e favorire la realizzazione di iniziative originali, anche in relazione a realtà non presenti sul nostro territorio; iniziative che possono anche rappresentare momenti non sporadici per potenziare il livello di informazione, confronto e autoformazione delle personalità in una prospettiva che porti i giovani tutti a scegliere naturalmente, senza remore, la legalità, il confronto civile, la crescita etica e culturale e che allontanino viepiù devianza, dipendenze, scelte di violenza e illegalità. Questo per l'amministrazione comporta scelte precise, strategie di largo respiro, investimenti importanti e nessuna fretta nel voler raccogliere frutti. Si tratta di comunicare che questa politica è importante e che non è legata a risultati immediati.

Tra le priorità di questa Amministrazione vi è certamente la prevenzione al disagio giovanile e la lotta alla tossicodipendenza. Molto è già stato fatto in questi anni, molto rimane ancora da fare. Al fine di rafforzare l'impegno di questa Amministrazione si ritiene di costituire una Sottocommissione, a scavalco tra le Commissioni IV e V, destinata ad occuparsi di prevenzione al disagio e di lotta alla tossicodipendenza.

TRASPORTI

Un sistema di trasporti pubblici efficienti rappresenta l'anello di congiunzione con la città e con l'area metropolitana.

Nel momento in cui la Città si appresta a discutere il tracciato della seconda linea di metropolitana è importante che la Giunta e il Consiglio di Circoscrizione facciano presente la centralità del quartiere al fine di consentire a chi è residente di avere efficienti e veloci collegamenti con il resto della Città e con le nuove infrastrutture in via di costruzione.

Occorrerà valutare, con la cittadinanza, la possibilità e/o la necessità di prolungare il tracciato della linea 4 verso la Palazzina di Caccia di Stupinigi o verso l'interno del quartiere. Intendiamo, inoltre, proporre il prolungamento della linea 1 della metropolitana sino al corso U. Sovietica, dalla piazza Bengasi attraverso l'asse di via Onorato Vigliani (o in alternativa di c.so Traiano) attestando il capolinea sud al parcheggio di interscambio Caio Mario compreso tra i corsi U. Sovietica ed Agnelli.

In questo mandato amministrativo occorrerà trovare una soluzione che garantisca la copertura del trasporto pubblico per l'asse di Strada Castello di Mirafiori.

La nuova amministrazione dovrà impegnare il Gruppo Trasporti Torinesi al rispetto delle frequenze di passaggio indicate nella Carta dei Servizi ed all'attrezzatura in modo adeguato delle diverse fermate.

SANITA' – SERVIZI SOCIALI

L'esistente in materia di sanità e servizi sociali a Mirafiori Sud, come sappiamo è frutto dell'impegno di altri Enti – Regione Piemonte e Comune di Torino – e dell'attenzione (ma anche della lotta) dei cittadini e degli amministratori della Circoscrizione. Molti sono i grandi passi in avanti fatti in questo ultimo decennio e molto rimane da fare. Riteniamo che siano da perseguire obiettivi di potenziamento dell'intervento dei Servizi Sociali in tutti i settori; crediamo che sia da innalzare la qualità di indagine e di ascolto, che sia da sveltire e facilitare l'iter di accesso al primo contatto con i servizi stessi nei tanti casi di urgenza che purtroppo spesso rimangono in attesa per lungo tempo, a causa di problemi reali, quali l'insufficiente numero di operatori, la scarsa informazione dei cittadini, specie quelli meno dotati di strumenti di istruzione, e proprio per questo più in stato di necessità. Di grande importanza è l'attività di prevenzione al disagio sociale, che oltre che con l'indagine di ricerca sociale, si concretizza con la capillarità dell'intervento educativo e con la corretta e intensa informazione sui diritti e sulla salute nei confronti di tutti i cittadini. Sono poi da favorire tutte le iniziate volte all'integrazione di chi è svantaggiato ad ogni riguardo, e, a parer nostro, proprio a partire dall'educazione e dall'incentivazione della solidarietà da parte dei cittadini che non hanno problemi di questo genere. Il forte volontariato, già presente sul territorio, va selezionato, monitorato, coordinato, educato con la creazione e/o il rafforzamento di forti strutture pubbliche professionalizzate: la buona volontà deve essere sempre coordinata e implementata nello stato di diritto, in una prospettiva di armonia e programmazione che rifugga da sprechi e interventi controproducenti. Va sviluppata la pratica, in relazione a ogni tipo di disagio, dell'ascolto e del confronto/autoaiuto dei cittadini, con lo sforzo costante di una prospettiva che possa limitare la cronicizzazione dei singoli disagi e della capacità dei cittadini di evitare il più possibile di arrivare a considerarsi pazienti-utenti a vita. La ricerca delle risorse pratiche deve essere sempre accompagnata dal forte stimolo a trovare forti risorse interiori. Per questo è necessario contare su strutture e contributi di

realità esterne di sicura esperienza e di grande professionalità capace di esprimere appieno la programmazione e lo sforzo, anche economico, che gli Enti Regione e Comune, con la Circoscrizione, compiono in questo senso.

La nuova Amministrazione dovrà promuovere politiche di prevenzione con progetti mirati per alcune tematiche sociali quali:

- problemi dell'adolescenza e disagio giovanile;
- educazione alla salute;
- educazione sessuale;
- conoscere le droghe e le conseguenze dovute al loro uso e abuso;
- alcolismo: un problema che non conosce età.

ANZIANI

La bassa natalità e i traguardi raggiunti dalla medicina portano inevitabilmente ad avere una curva tendenziale dell'età verso l'alto. Questa fascia di popolazione ha delle caratteristiche ed esigenze particolari. Innanzitutto è importante combattere la solitudine e l'emarginazione in cui molti vivono. Bisogna altresì rivalutare la figura, le conoscenze e le esperienze di una vita vissuta, in modo che questo patrimonio di tutti noi non vada perso ma al contrario venga trasmesso ad una popolazione più giovane.

Riteniamo opportuno organizzare degli incontri tematici con la partecipazione di anziani e giovani al fine di trasmettere questo patrimonio di cultura alle nuove generazioni.

Non è soltanto con le bocciofile e i centri d'incontro che gli anziani possono trovare occasioni di svago e di aggregazione. Proponiamo perciò un percorso culturale dove gli anziani possano trovare risposte a quelli che sono i temi più comuni tipici dell'età.

La diversificazione delle proposte di aggregazione verso la popolazione anziana sarà uno degli elementi caratterizzanti dei prossimi cinque anni di governo del territorio.

La Circoscrizione deve rivendicare un ruolo attivo nell'offerta del tempo libero per la terza età, superando la logica di appiattimento totale ai presunti bisogni di una parte della stessa.

Crediamo ad una Circoscrizione in cui il ballo liscio e le bocce, abbiano lo stesso peso e la stessa importanza dei corsi dell'Università della Terza Età e dell'avvicinamento al teatro, al cinema alla musica.

Proponiamo l'istituzione di un centro d'ascolto, con personale qualificato, dove vengano presi in esame e risolti o indirizzati ad una soluzione i problemi avanzati dalla popolazione anziana.

LAVORO/OCCUPAZIONE

Mirafiori Sud ha subito negli ultimi anni un rilevante incremento della percentuale di disoccupazione, con particolare riferimento a lavoratori non più giovani che si sono ritrovati estromessi dal mondo del lavoro a causa del progredire della crisi economica del Paese e che ha colpito in modo più pesante il settore dell'auto e tutto l'indotto. Non c'è bisogno di ricordare che il nostro quartiere è sempre stato associato alla FIAT e alle industrie manifatturiere. Ultimo esempio è la Tecumseh.

Questi lavoratori, molti dei quali con un basso livello di scolarità e privi di specializzazione, per poter essere ricollocati in altri settori produttivi necessitano di un'adeguata formazione professionale per poter tornare ad essere concorrenziali sul mercato del lavoro e nello stesso tempo garantire alle aziende personale qualificato.

Compito della nostra Circoscrizione, in collaborazione con soggetti pubblici e privati accreditati, è quello di orientare questi lavoratori verso la riqualificazione professionale, tenendo conto delle capacità acquisite nel loro percorso lavorativo, al fine di ottenere una ricollocazione nel mondo lavorativo e conseguentemente abbattere l'indice di disoccupazione nel nostro quartiere.

Un altro aspetto di cui occorre tenere conto è inoltre la disoccupazione giovanile, legata soprattutto al problema generale della crisi economica, ma a volte alla mancanza di una motivazione al "lavoro" che emerge dal rifiuto o dall'abbandono di un'occupazione magari non attinente al proprio titolo di studio o alle proprie aspettative.

Le borse lavoro attivate dalla Circoscrizione sono uno strumento valido per offrire a giovani in difficoltà un'opportunità lavorativa, ad esse intendiamo affiancare, rafforzando l'attività già esistente, le azioni di orientamento al lavoro attraverso colloqui di gruppo e/o individuali, volti a favorire sia la scelta lavorativa più idonea alle proprie aspirazioni e capacità che una autovalutazione delle proprie motivazioni ad intraprendere un'occupazione.

Per valutare l'andamento della situazione occupazionale nella Circoscrizione è nostra intenzione monitorare periodicamente sia lo stato di disoccupazione che i contratti di lavoro attivati e la loro tipologia. Importante è anche conoscere i settori produttivi per i quali sono stati attivati, al fine di meglio finalizzare i percorsi formativi e di riqualificazione.

E' indispensabile una collaborazione attiva tra le aziende presenti nel territorio, la Circoscrizione ed i Centri di Formazione Professionale al fine di individuare la migliore formula sia contrattuale che professionale per l'avviamento al lavoro dei cittadini inoccupati/disoccupati.

Inoltre la Circoscrizione sarà in stretto contatto con l'Amministrazione centrale per tutte le iniziative attivate sul tema del lavoro e dell'occupazione.

Riteniamo infine necessaria la creazione di un Osservatorio sulla precarietà giovanile e sugli effetti che produce in un quartiere in cui la disoccupazione sotto i trent'anni resta più alta che in altre zone della città.

Tra i compiti di questo osservatorio potrebbe esserci, ad esempio quello, di stabilire un livello di relazione con i giovani di Mirafiori Sud per riuscire a coinvolgerli sui

temi collegati al mercato del lavoro (accesso al credito, politiche della casa, tutele sindacali etc...) favorendo anche la riuscita delle iniziative promosse dalla Circoscrizione in collaborazione con enti di formazione professionale e organizzazioni sindacali.

La Circoscrizione si propone di valorizzare lo **sportello di orientamento**, già esistente, coordinato da personale esperto, in grado di seguire gli utenti in ogni fase, a partire dall'orientamento nella ricerca del lavoro (centri per l'impiego, agenzie di lavoro interinale e di ricerca di personale specializzato), al tutoraggio nella compilazione di un curriculum vitae e nella fornitura di materiale aggiornato utile alla ricerca di un posto di lavoro (utilizzo dei canali tradizionali e del canale internet).

La consulenza, già in essere, dovrà estendersi alle opportunità riservate dal "mettersi in proprio", dando un panorama delle possibili attività micro-imprenditoriali, sia a livello generico sia di attività più legate al territorio.

La Circoscrizione, con la costituzione di una équipe facente capo all'Osservatorio per il lavoro a Mirafiori Sud dovrà occuparsi di intrattenere dei rapporti costanti con le realtà produttive operanti nel territorio, che consentano una positiva collaborazione, anche finalizzata alla creazione di occasioni di lavoro e di stage per i giovani residenti.

Al fine del migliore raggiungimento dell'insieme degli obiettivi sopraindicati riteniamo utile la costituzione di una Sottocommissione, all'interno della III° Commissione, destinata ad occuparsi dei "Problemi del lavoro".

INCUBATORE DELLE IMPRESE SOCIALI

Intendiamo stimolare la creazione, attraverso la collaborazione con gli enti locali superiori, di un "***incubatore delle imprese sociali***" che abbia sede in quartiere ma allo stesso tempo di interesse cittadino, che promuova e sviluppi la creazione di imprese e cooperative nei campi dell'assistenza, del commercio equo e solidale, della finanza e della assicurazione etica e sociale, della tutela ambientale.

L'incubatore dovrà farsi promotore del sostegno delle iniziative già presenti sul territorio, di iniziative di sensibilizzazione pubbliche legate ai temi dell'economia sociale, ovvero in sintesi di tutte le attività che rientrano nella sfera del "***terzo settore sociale***" che negli ultimi anni stanno rivestendo una grande opportunità occupazionale per le nuove generazioni.

COMMERCIO

Il commercio e l'artigianato rappresentano il cuore economico di un territorio ed il loro stato di salute; sono la cartina di tornasole delle condizioni economiche dell'intero quartiere. In questi anni abbiamo assistito ad un costante declino di queste attività a favore della grande distribuzione.

Nella scorsa legislatura si sono molto sviluppati i rapporti di collaborazione tra i commercianti che attraverso le organizzazioni delle "***associazioni di via***" hanno fatto sentire la loro presenza nel quartiere attraverso iniziative e feste che hanno coinvolto

tutta la cittadinanza. Nei prossimi cinque anni occorrerà lavorare per valorizzare ulteriormente le forme di associazionismo tra artigiani e commercianti.

La Circoscrizione partendo da questi elementi si propone di essere di stimolo per aiutare questo settore nell'affrontare le sfide che la concorrenza impone in particolare attraverso la collaborazione con le organizzazioni sindacali dei commercianti ed artigiani al fine di:

- stimolare la formazione dei commercianti e dei loro collaboratori su argomenti quali le tecniche di vendita, il marketing etc...;
- organizzare incontri settoriali con esperti per informare gli operatori sulle tendenze del mercato al fine di consentire ai medesimi di anticipare e non subire le evoluzioni del sistema;
- sollecitare la collaborazione tra commercianti e artigiani affinché si concretizzi il progetto “del centro commerciale naturale” anche attraverso la specializzazione su argomenti non propri dei centri commerciali classici (biologico, eco-solidale, etc.);
- predisporre le condizioni affinché i commercianti sviluppino la collaborazione con gli agricoltori delle diverse regioni italiane e straniere al fine di stabilire una “filiera non speculativa” consentendo al cittadino di avvicinarsi a prodotti naturali a prezzi trasparenti;
- favorire l'alfabetizzazione informatica degli operatori affinché i medesimi possano sviluppare un modello di comunicazione moderno sia con le istituzioni che con la propria clientela;
- incoraggiare l'istituzione di forme di collaborazione tra operatori quali “gruppi d'acquisto”, etc. con la finalità di permettere al “negoziante di vicinato” di non essere troppo svantaggiato nei confronti dei centri commerciali ad esempio nelle politiche di acquisto;
- stimolare l'organizzazione delle giornate “dei mestieri” al fine di mettere in evidenza le attività artigianali presenti nel quartiere.

Risulta essere indispensabile elaborare un piano commerciale di quartiere con il coinvolgimento attivo di tutte le categorie economiche e sociali presenti in quartiere (ad esempio le scuole, etc..) al fine di sviluppare azioni in linea con le aspettative della cittadinanza.

Altrettanto importante risulta essere la localizzazione delle aree, in particolare quelle mercatali, in modo da garantire una corretta convivenza tra le esigenze dei cittadini e le aspettative commerciali, attraverso, anche, una maggiore presenza del Corpo di Polizia Municipale tesa a contrastare il fenomeno, purtroppo diffuso, del borseggio.

AMBIENTE

Riteniamo sia sempre più importante che i cittadini abbiano delle opportunità per approfondire la conoscenza dell'ambiente e sviluppare una corretta coscienza ecologica.

La stessa Unione Europea, nel promuovere le strategie dello sviluppo sostenibile e durevole ha richiamato la necessità di un cambiamento di mentalità, di stili di vita e di consumo.

L'educazione ambientale diventa quindi uno strumento strategico per "l'educazione allo sviluppo sostenibile".

Costruire un futuro sostenibile vuol dire soprattutto impegnarsi per un cambiamento profondo di mentalità e di comportamenti; vuol dire proporre nuovi modelli culturali, da perseguire, sia con un rapporto di collaborazione con il mondo della scuola che attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione.

L'obiettivo che ci poniamo è perciò di creare una coscienza ecologica, e in stretta relazione alla coscienza per le politiche economiche ed industriali nella prospettiva di uno sviluppo generale ecocompatibile e sostenibile ed infondere negli individui una serie di comportamenti e di principi che vengono spontaneamente applicati per la tutela del territorio e dell'ambiente; significa creare una cultura, una mentalità i cui frutti matureranno dopo molti anni.

Perciò è necessario che i cittadini si sentano coinvolti nella difesa dell'ambiente in cui vivono e sui temi del risparmio energetico e delle risorse naturali.

In collaborazione con Enti ed Associazioni, che hanno maturato esperienze nel settore dell'educazione ambientale, vogliamo progettare a questo scopo delle iniziative, da modulare in base all'età dei destinatari, rivolte quindi sia ai bambini che agli adulti.

I temi da affrontare sono molteplici: inquinamento (atmosferico, suolo, idrico, acustico, elettromagnetico, ecc.) – gestione dei rifiuti (politiche di sensibilizzazione verso i cittadini nel contenere la produzione dei rifiuti) – protezione degli animali – ecosistemi ed aree protette, gestione delle risorse energetiche.

Tutti noi dobbiamo sentirci responsabili dell'ambiente in cui viviamo e conseguentemente essere consapevoli dei danni a breve o lungo periodo che un non corretto comportamento potrebbe provocare.

I progetti da elaborare riguarderanno quindi in particolare i seguenti argomenti:

1) Suolo

- tipologia di rifiuti (RSU – speciali – tossici e nocivi)
- utilizzo dei contenitori per la raccolta e raccolta differenziata
- abbandono dei rifiuti e discariche abusive
- deiezioni canine
- visita guidata agli impianti dell'AMIAT
- benefici e rischi dell'inceneritore
- riciclo

2) Acqua

- un bene prezioso da preservare
- inquinamento e danni agli eco-sistemi
- falde idriche

3) Aria

- gas di scarico degli autoveicoli

- emissioni da industrie
- combustibili a basso impatto ambientale
- 4) Elettrosmog
- cos'è e da cosa viene prodotto
- 5) Rumore
- superamento dei normali livelli di tollerabilità
- rischi uditivi ed extrauditivi da esposizione
- 6) Energia
- conoscere le fonti alternative di energia e le loro possibili applicazioni
- risparmio energetico e utilizzo intelligente degli elettrodomestici
- 7) Ecosistemi ed aree protette
- cos'è un ecosistema, quali sono gli eventi che lo alterano e le conseguenze
- quando diventa necessario tutelare porzioni specifiche del territorio
- 8) Animali
- diritti degli animali e doveri dei proprietari

Su questo ultimo punto intendiamo avviare:

- dei colloqui con gli studi veterinari del nostro quartiere per attivare una convenzione che consenta ai cittadini residenti nel territorio circoscrizionale, in situazione di comprovato disagio economico, di usufruire di agevolazioni tariffarie per le eventuali cure che fossero necessarie ai loro animali;
- avviare incontri ed altri momenti pubblici, con la collaborazione delle associazioni animaliste, sui temi della conoscenza degli animali, come difenderli, sul rapporto tra bambini e animali, tra anziani e animali, etc.

Inoltre, proponiamo, come prioritari, i seguenti interventi:

- incentivazione della raccolta differenziata (come da Piano Provinciale dei Rifiuti);
- lotta allo smog mediante:
 - a) l'informazione, sui livelli dei principali inquinanti forniti in tempo reale alla cittadinanza, utilizzando i pannelli elettronici già esistenti;
 - b) l'istituzione di zone pedonali di circoscrizione;
 - c) estensione dei parcheggi del car sharing in quartiere;
- razionalizzazione del traffico e messa in sicurezza con particolare attenzione a ciclisti e pedoni mediante:
 - a) estensione delle piste ciclabili e messa in sicurezza di quelle esistenti;
 - b) istituzione di "pedibus" accompagnati per i bambini ed i ragazzi nel percorso casa-scuola;
- monitoraggio dei livelli di inquinamento elettromagnetico, verifica delle compatibilità e interventi di adeguamento alle norme vigenti; interventi per

l'abbattimento dell'inquinamento elettromagnetico dovuto ad altri fattori già esistenti (per es. elettrodotti);

- attuazione di politiche di risparmio energetico mediante l'estensione agli edifici pubblici del quartiere dei tetti fotovoltaici;
- attivazione di progetti con le scuole strettamente correlati con le problematiche ambientali, sociali e di cittadinanza consapevole;
- miglioramento e potenziamento dei giardini con particolare attenzione all'arredo ecocompatibile e alla loro fruibilità.

PROPOSTA DI GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

PRESIDENTE

Maurizio TROMBOTTO

Coordinatore I Commissione

Antonino BUFALO

Coordinatore II Commissione

Flavio CONTI

Coordinatore III Commissione

Luciano CAMARDA

Coordinatore IV Commissione

Giovanni BARROCU

Coordinatore V Commissione

Antonino TUMOLO

Coordinatore VI Commissione

Maurizio Primo CERA

Vice PRESIDENTE: Coordinatore III Commissione

Luciano CAMARDA